



Piccolo grande eroe (2006)

Film d'animazione per famiglie, con un tratto grafico essenziale e un inevitabile happy ending.

Un film di Colin Brady, Dan St. Pierre, Christopher Reeve Genere Animazione durata 90 minuti. Produzione Canada, USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 12 settembre 2008

America, 1932. Yankee Irving è un ragazzino appassionato di baseball, anche se il suo rendimento come giocatore è a dir poco scarso e vive con il mito di Babe Ruth, campionissimo dell'epoca.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

America, 1932. Yankee Irving è un ragazzino appassionato di baseball, anche se il suo rendimento come giocatore è a dir poco scarso e vive con il mito di Babe Ruth, campionissimo dell'epoca. Quando la preziosa mazza da baseball di quest'ultimo viene rubata da un giocatore avversario, la colpa ricade sul padre di Yankee che viene immediatamente licenziato dalla dirigenza dello Stadio presso il quale lavorava.

Desideroso di salvare le sorti della sua famiglia, permettere al genitore di riavere il suo posto di lavoro e di aiutare il suo idolo, con l'aiuto di una palla da baseball parlante e di una mazza altrettanto loquace, il piccolo Yankee attraverserà l'America e diventerà, suo malgrado, l'eroe di un'intera nazione.

'Piccolo grande eroe' è un film di animazione "per famiglie", privo della benché minima malizia, ma il cui tema portante, il baseball, potrebbe risultare indigesto o quantomeno incomprensibile ai bimbi nostrani.

Il tratto grafico, semplice ed essenziale, una storia che trasuda buoni sentimenti da ogni poro, un inevitabile happy ending e alcuni momenti divertenti, permettono al film di non sfigurare troppo di fronte a una concorrenza a dir poco agguerrita.

Nonostante la classe e la tecnica Pixar siano lontane anni luce però, stupisce in ogni caso l'eccellente e realistica ricostruzione storica del periodo in cui Babe Ruth stupiva le folle e il popolo americano cercava faticosamente di uscire dalla Depressione.

Sapere che in cabina di regia c'è nientemeno che Christopher "Superman" Reeve (purtroppo defunto prima di completarlo), permette forse di apprezzare più consapevolmente la storia di un ragazzo sfortunato ma che continua a lottare per raggiungere il proprio obiettivo.